



COMUNE DI BOLSENA (Provincia di Viterbo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 12/03/2018

Oggetto: BILANCIO: Conferma aliquote IMU anno 2018.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009 e s.m. dal **09/04/2018** al **24/04/2018** (n° 376 reg. pubbl.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

il segretario comunale
F.to dott. Fabio Fabene

Pubblicata all'albo pretorio on line nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009 e s.m., per 15 giorni consecutivi dal **09/04/2018** al **24/04/2018** e divenuta esecutiva il **12/03/2018**, essendo stata dichiarata **immediatamente esecutiva**.

il segretario comunale
F.to dott. Fabio Fabene

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)

il responsabile del servizio
F.to dott. M. Antonella Menichetti

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)

il responsabile di ragioneria
F.to dott. M. Antonella Menichetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Il Segretario Comunale
dott. Fabio Fabene

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici del mese di marzo alle ore 18.00 nella Sala delle riunioni del palazzo comunale di Bolsena, convocata con avvisi consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ed in prima convocazione. Assume la presidenza il Sig. dott. ing. Equitani Paolo - Sindaco assistito dal Segretario Comunale dott. Fabio Fabene incaricato della redazione del presente verbale.

Dei consiglieri in carica, corrispondenti al numero dei consiglieri assegnati dalla legge al Comune di Bolsena, elencati in ordine di anzianità, risultano

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
dott. ing. Equitani Paolo	Sindaco	s	
Dottarelli Paolo	Consigliere	s	
Di Sorte Andrea	Consigliere	s	
Adami Riccardo	Consigliere	s	
Stella Emiliano	Consigliere	s	
Sarchioni Riccardo	Consigliere	s	
Bronzo Stefania	Consigliere	s	
Perosillo Silvano	Consigliere	s	
Brischia Leonardo	Consigliere	s	
Quattranni Antonio	Consigliere	s	
Chiaretti Simonetta	Consigliere		s
Tomasselli Giovanni	Consigliere		s
Di Russo Leonardo	Consigliere	s	

Presenti 11 Assenti 2

Il Presidente, accertato il numero legale, illustra il punto all'o.d.g., oggetto del presente verbale., quindi mette ai voti la seguente proposta.

Quattranni: Noi auspicheremmo un abbassamento delle aliquote fosse anche solo di un punto per dare un segnale sia alla popolazione che al mercato, soprattutto immobiliare. Questa manovra ci sembra possibile vista l'entità dell'avanzo.

Sindaco: Sarei favorevole se non fosse che proprio l'avanzo di amministrazione è l'unico modo di finanziare le opere pubbliche per quanto già detto sui vincoli in materia di spesa per gli investimenti dettati dal patto di stabilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, con la facoltà per i Comuni di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Visto l'art.1, comma 13, della L.28.12.2015 n. 208, per quanto riguarda la tassazione dei terreni, che a decorrere dall'anno 2016 l'esenzione si applica sulla base dei criteri individuati nella circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14.06.1993;

Visto l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, secondo cui l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti IMU decorrono dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze; tale norma stabilisce inoltre che il versamento della prima rata è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente,

mentre il versamento della seconda rata è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta;

Visto l'art.1, comma 10, lettera e – comma 14, lettera e della L.28.12.2015 n.208 (legge di Stabilità 2016) con il quale viene anticipato al 14 ottobre (in luogo del 21 ottobre) il termine entro il quale il Comune deve inviare le deliberazioni IMU e TASI al MEF ai fini della pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Preso atto che l'art.1, comma 37 lett. a) della L. 27/12/2017 n. 205 “Legge di Bilancio 2018” ha confermato anche per l'anno 2018 la sospensione dell'efficacia dell'aumento dei tributi;

Dato atto che, ai sensi del comma 677, dell'art.1 della Legge 147/2014, le aliquote TASI e IMU non superano l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU 2013;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del 29/11/2017 del Ministero dell'Interno con il quale viene differito al 28/02/2018 il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020, termine ulteriormente differito al 31/03/2018 con successivo decreto ministeriale del 09/02/2018;

Visti gli allegati pareri, tecnico e contabile, positivi espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il “Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria”, approvato con delibera n. 33 del 28/09/2014 ;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione:

- Presenti e votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. 2 (Quattranni e Di Russo)
- Astenuti n. 0

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2018 le aliquote dell'Imposta municipale propria IMU dell'anno precedente, come indicate nella seguente tabella:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote per mille
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9,60 per mille
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (A1-A8-A9)	3,5 per mille

3	Fabbricati rurali ad uso strumentale (aliquota 2 per mille) - esenti dal 01/01/2014 ex Legge 147/2013	-----
4	Immobili classificati nel gruppo catastale D, C1 e C3	8,40 per mille
5	Terreni (aliquota 7,6 per mille) - esenti dal 2016	-----

2. di delegare il Funzionario Responsabile dei Tributi - Gestione IMU ad espletare gli adempimenti previsti ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

constatata l'urgenza di provvedere, ritenuto di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto, con votazione dal seguente esito resa nei modi e forme di legge

- Presenti e votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. 2 (Quattranni e Di Russo)
- Astenuti n. 0

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to dott. Fabio Fabene

Il Sindaco
F.to dott. ing. Equitani Paolo